



REPORT BANDI PIEMONTE

TITOLO MISURA	BENEFICIARI	SETTORE DI ATTIVITÀ	SCADENZA
L.R. n° 14/2019. Finanziamento a fondo perduto per il mantenimento dei servizi scolastici nei territori montani – a.s. 2024/2025.	Ente pubblico, Associazioni/Onlus/Conso rzi	Servizi/No Profit, Pubblico	18/07/2024
PSR 2023-2027. Intervento SRH01. Finanziamento a fondo perduto in sostegno ai servizi di consulenza per le aziende agricole. Anno 2024.	Micro Impresa, PMI, Persona fisica, Ente pubblico	Servizi/No Profit, Pubblico	30/09/2024
Unioncamere. Premio TOP of the PID. Finanziamento a fondo perduto in sostegno alla diffusione della cultura e della pratica digitale 5.0 nelle imprese. VI edizione.	Micro Impresa, PMI	Turismo, Servizi/No Profit, Industria, Cultura, Commercio, Artigianato, Agroindustria/Agroalimenta re, Agricoltura	02/09/2024
MIUR. Finanziamento a fondo perduto in sostegno all'acquisizione della disponibilità di nuovi posti letto presso alloggi o residenze per studenti delle istituzioni della forma superiore. Anno 2024.	Micro Impresa, Grande Impresa, PMI, Ente pubblico	Servizi, Pubblico	30/06/2026



L.R. n° 14/2019. Finanziamento a fondo perduto per il mantenimento dei servizi scolastici nei territori montani – a.s. 2024/2025.

Area Geografica: Piemonte

Scadenza: BANDO APERTO | Scadenza il 18/07/2024

Beneficiari: Ente pubblico, Associazioni/Onlus/Consorzi

Settore: Servizi/No Profit, Pubblico

Spese finanziate: Consulenze/Servizi

Il bando finanzia, attraverso un contributo finanziario a carattere integrativo, iniziative e progetti finalizzati a mantenere e migliorare la qualità dei servizi scolastici nel territorio montano al fine di garantire il diritto all'istruzione nei territori montani, equiparando l'offerta formativa a quella normalmente garantita sul resto del territorio regionale, così da prevenire il rischio di spopolamento dei comuni montani.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni le Unioni montane piemontesi che presentano, per i presidi scolastici ricadenti nel proprio territorio, programmi didattici da attuarsi attraverso i Comuni e/o gli Istituti scolastici di riferimento, fermo restando l'onere di rendiconto finale da parte delle Unioni montane stesse.

Requisito di ammissibilità è pertanto la localizzazione del plesso scolastico in un Comune classificato montano; per i comuni parzialmente montani il plesso dovrà essere situato nella porzione montana del territorio.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammesse al finanziamento le iniziative programmate per l'anno scolastico 2024/2025 che riguardino i seguenti ambiti:

- A) iniziative volte al mantenimento del servizio scolastico per le scuole dell'infanzia e le scuole primarie ubicate in contesti montani di particolare marginalità che renderebbero disagevole la frequenza scolastica in caso di cessazione del servizio; rientrano in tale ambito i punti di erogazione privi di insegnanti assegnati dall'ufficio scolastico regionale e che pertanto, per lo svolgimento dell'attività didattica, impiegano personale con oneri a carico del Comune o dell'Unione montana e attivano programmi concordati con l'istituto scolastico territorialmente competente;
- B) interventi finalizzati alla razionalizzazione delle situazioni di pluriclasse nelle scuole primarie e secondarie di primo grado, nel caso in cui la composizione delle stesse risulti in condizione di difficile sostenibilità in rapporto alla dotazione di personale docente ed al tempo scuola proposto; tale intervento è unicamente finalizzato al miglioramento dell'organizzazione didattica delle pluriclassi mediante il parziale sdoppiamento delle stesse in gruppi classe.

Il contributo regionale potrà essere utilizzato esclusivamente per far fronte al costo del personale scolastico aggiuntivo dedicato al progetto e/o al costo del personale scolastico utilizzato oltre



l'orario curricolare individuale d'obbligo per la realizzazione di iniziative attuate nel periodo del calendario scolastico 2024-2025.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria attualmente disponibile è pari a € 528.703,83.

Ogni programma didattico relativo ai punti di erogazione del servizio di cui all'ambito A), potrà ottenere un contributo massimo di € 18.000,00. Per le sole scuole primarie di primo grado con più di 10 alunni e con situazione di pluriclasse con più di tre gruppi classe potrà essere riconosciuto un importo massimo di € 36.000,00.

Per quanto concerne la razionalizzazione delle situazioni di pluriclasse di cui all'ambito B), il contributo sarà rapportato alla composizione dei gruppi classe presenti, secondo i criteri di seguito riportati:

- Scuola primaria:
 - pluriclasse composta da 2 gruppi classe - contributo di € 1.100,00
 - pluriclasse composta da 3 gruppi classe - contributo di € 2.300,00
 - pluriclasse composta da 4 gruppi classe - contributo di € 3.600,00
 - pluriclasse composta da 5 gruppi classe - contributo di € 5.000,00.
- Scuola secondaria di primo grado:
 - pluriclasse composta da almeno 2 gruppi classe - contributo di € 8.000,00.

Scadenza

18/07/2024 - ore 12:00.



PSR 2023-2027. Intervento SRH01. Finanziamento a fondo perduto in sostegno ai servizi di consulenza per le aziende agricole. Anno 2024.

Area Geografica: Piemonte

Scadenza: BANDO APERTO | Scadenza il 30/09/2024

Beneficiari: Micro Impresa, PMI, Persona fisica, Ente pubblico

Settore: Servizi/No Profit, Pubblico

Spese finanziate: Consulenze/Servizi

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Il bando è finalizzato a soddisfare le esigenze di supporto espresse dalle imprese agricole e operanti in aree rurali su aspetti tecnici, gestionali, economici, ambientali e sociali e a diffondere le innovazioni sviluppate tramite progetti di ricerca e sviluppo, tenendo conto delle pratiche agronomiche e zootecniche esistenti, anche per quanto riguarda la fornitura di beni pubblici.

Soggetti beneficiari

I beneficiari del sostegno sono i soggetti di diritto pubblico o privato, responsabili dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni finalizzate alla fornitura di servizi di consulenza, per il tramite di uno o più consulenti adeguatamente qualificati e formati. Sono tali i seguenti soggetti:

- liberi professionisti iscritti ad un collegio, albo od ordine;
- Enti pubblici o privati aventi tra le proprie finalità la consulenza alle imprese;
- Imprese anche in forma associata aventi uno dei seguenti codici ATECO principale: 74.90.1 "Consulenza agraria", 74.90.2 "Consulenza in materia di sicurezza", o 74.90.3 "Consulenza ambientale e di risparmio energetico".

I destinatari della consulenza devono essere le imprese agricole, forestali e operanti in aree rurali, in forma singola e associata, a cui sono rivolti i servizi di consulenza.

Tipologia di interventi ammissibili

L'intervento si realizza attraverso la fornitura di servizi di consulenza, ovvero di prestazioni tecnico-professionali fornite dai consulenti alle imprese, anche in forma aggregata.

Sono considerate ammissibili le seguenti voci di spesa:

- costo del personale;
- trasferte per la realizzazione del servizio;
- materiali e supporti tecnico scientifici;
- attività strumentali funzionali ad una efficace erogazione del servizio (ad esempio analisi chimicofisiche del suolo, degli alimenti, biologiche, dei mercati, delle condizioni climatiche, piattaforme digitali di servizio, ecc.);
- costi di inserimento ed elaborazione dei dati connessi con la consulenza erogata;



- costi generali e costi amministrativi (costi relativi al funzionamento degli uffici - locazioni, telefono, luce, riscaldamento, personale amministrativo, canoni manutenzione attrezzature ufficio, carta, fotocopie, ecc.);
- i costi di progettazione, coordinamento e indirizzo dell'attività svolta dal Prestatore di servizi di consulenza.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria disponibile ammonta a € 4.500.000,00.

La spesa massima ammissibile realizzata da un singolo beneficiario e pari a € 1.500.000,00.

La spesa minima ammissibile realizzata da un singolo beneficiario e pari a € 100.000,00.

Il sostegno viene erogato sotto forma di contributo in conto capitale dell'80% della spesa ammessa relativa alle attività realizzate.

Scadenza

30/09/2024



Unioncamere. Premio TOP of the PID. Finanziamento a fondo perduto in sostegno alla diffusione della cultura e della pratica digitale 5.0 nelle imprese. VI edizione.

Area Geografica: Italia

Scadenza: BANDO APERTO | Scadenza il 02/09/2024

Beneficiari: Micro Impresa, PMI

Settore: Turismo, Servizi/No Profit, Industria, Cultura, Commercio, Artigianato, Agroindustria/Agroalimentare, Agricoltura

Spese finanziate: Digitalizzazione, Risparmio energetico/Fonti rinnovabili, Promozione/Export

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

L'obiettivo di questa edizione del Premio è individuare e dare visibilità a iniziative e progetti innovativi nell'ambito della "Doppia Transizione" e del nuovo paradigma "Transizione 5.0".

Soggetti beneficiari

Possono partecipare le singole imprese o i raggruppamenti di imprese che al momento della candidatura siano in possesso dei seguenti requisiti:

- avere utilizzato al momento della presentazione della candidatura almeno uno dei seguenti servizi dei PID:
 - Self-Assessment digitale - SELF I4.0;
 - Assessment guidato - ZOOM 4.0;
 - Assessment delle competenze digitali – Digital Skill Voyager svolto dai dipendenti dell'impresa;
 - Assessment di vulnerabilità informatica PID Cyber Check, oppure Cyber Exposure Index - CEI;
 - Assessment sulla sostenibilità ambientale, sociale e di governance: SUSTAINability;
 - piattaforma di e-learning PID Academy per la fruizione completa di almeno un corso di formazione;
 - Voucher per la Doppia Transizione (es. digitali, green, etc.);
 - Servizio di orientamento e/o mentoring;
- avere realizzato, o essere in procinto di realizzare, progetti innovativi riconducibili alle finalità e ad uno degli ambiti oggetto del bando;
- appartenere alla categoria delle micro, piccole o medie imprese;
- essere attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese e con il pagamento del diritto annuale.

Tipologia di interventi ammissibili

Saranno premiate le iniziative e i progetti presentati dalle singole imprese o dai raggruppamenti di imprese rispetto ai seguenti ambiti di intervento:

- **Sostenibilità:** iniziative volte a favorire, attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali, la transizione verso modelli produttivi più sostenibili, sia dal punto di vista ambientale (es. rating ESG, efficientamento energetico, comunità energetiche, riduzione degli impatti

- ambientali e Net Zero, economia circolare, ecc.) che sociale (es. promozione della parità di genere, soluzioni per il miglioramento della salute e il benessere dei cittadini, ecc.);
- **Manifattura Intelligente e Avanzata:** soluzioni innovative nel settore manifatturiero che sfruttano le tecnologie 5.0 per rivoluzionare processi produttivi tradizionali e/o per migliorare l'efficienza, la flessibilità e la qualità dei prodotti attraverso sistemi intelligenti e automatizzati (es robot, ecc.);
 - **Servizi e Commercio:** soluzioni innovative finalizzate, attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali, all'ottimizzazione dei servizi e del commercio (es. service design, miglioramento della interazione della comunicazione con i clienti, ecc.);
 - **Turismo, cultura e creatività:** soluzioni tecnologiche e digitali per promuovere la conoscenza, la conservazione e la fruizione dei beni culturali e delle destinazioni turistiche, contribuendo così allo sviluppo economico e alla valorizzazione dei territori interessati;
 - **Nuovi modelli di business 5.0:** modelli organizzativi innovativi o ri-progettazione (attraverso l'utilizzo del digitale, delle tecnologie 5.0) di attività, processi produttivi o modelli organizzativi tradizionali;
 - **Artificial Intelligence per la digital transformation:** soluzioni di intelligenza artificiale applicate alla trasformazione digitale dei processi e/o dei servizi e/o dei modelli organizzativi/di business delle imprese o delle Pubbliche Amministrazioni;
 - **Education:** soluzioni innovative nella formazione e nella creazione e accrescimento delle competenze digitali attraverso l'uso di tecnologie delle competenze attraverso l'uso delle tecnologie 5.0.

Entità e forma dell'agevolazione

Le imprese vincitrici potranno beneficiare delle seguenti opportunità:

- partecipazione alla cerimonia di premiazione e consegna di una targa-premio che avverrà nell'ambito di una manifestazione nazionale dedicata ai temi dell'innovazione e del digitale alla presenza di giornalisti ed esperti del settore;
- assistenza personalizzata da parte di esperti di settore, Università ed Enti di ricerca per valorizzare e accrescere le opportunità di sviluppo del progetto di innovazione digitale premiato;
- visibilità delle iniziative vincitrici attraverso la partecipazione alle attività di promozione e media relation dedicate al Premio per ottenere l'attenzione dei media sul proprio progetto innovativo;
- partecipazione, di diritto, ad altri premi ed iniziative collegati realizzati dalle Camere di commercio;
- pubblicazione di un video o una video-intervista su tutti i canali social nazionali del progetto, sul portale e sui canali di comunicazione della Camera di commercio di competenza.

Scadenza
02/09/2024



MIUR. Finanziamento a fondo perduto in sostegno all'acquisizione della disponibilità di nuovi posti letto presso alloggi o residenze per studenti delle istituzioni della forma superiore. Anno 2024.

Area Geografica: Italia

Scadenza: BANDO APERTO | Scadenza il 30/06/2026

Beneficiari: Micro Impresa, Grande Impresa, PMI, Ente pubblico

Settore: Servizi/No Profit, Pubblico

Spese finanziate: Consulenze/Servizi

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Il bando è finalizzato all'acquisizione della disponibilità di nuovi posti letto presso alloggi o residenze per studenti delle istituzioni della formazione superiore riconoscendo ai soggetti gestori delle residenze universitarie un contributo economico che copre una parte dei proventi da locazione per i primi tre anni di gestione delle strutture stesse.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni i Soggetti gestori di alloggi o residenze per studenti delle istituzioni della formazione superiore. Le categorie di soggetti ammissibili, che dovranno farsi carico di tutte le attività connesse agli interventi, corrispondono ai seguenti soggetti:

- a) le imprese;
- b) gli operatori economici;
- c) i soggetti privati;
- d) gli altri soggetti pubblici.

I beneficiari, all'atto di presentazione della richiesta, possono essere direttamente in possesso degli immobili da destinare a residenze o alloggi per studenti universitari. Il 30% dei posti letto per studenti della formazione superiore dovranno essere resi disponibili per l'assegnazione agli studenti fuori sede capaci e meritevoli anche se privi di mezzi.

Tipologia di interventi ammissibili

L'obiettivo del bando è finanziare almeno 60.000 posti letto aggiuntivi entro il 30 giugno 2026.

Il bando sostiene la realizzazione di strutture dedicate alla residenzialità studentesca universitaria attraverso la copertura di una parte dei proventi da locazione per i primi tre anni di gestione delle strutture stesse, in esito alla realizzazione/messa a disposizione delle strutture stesse.

Le spese ammesse a finanziamento devono:

- riguardare immobili che possano permettere la realizzazione di alloggi o residenze universitarie per studenti delle istituzioni della formazione superiore per un numero di posti



- letto non inferiore a n. 20 unità, anche frazionatamente, purché ricompresi in un programma unitario che trovi la sua collocazione in un unico edificio o gruppo di edifici contigui;
- prevedere per ciascun intervento, un numero di posti letto in camera singola non inferiore al 70% del totale dei posti letto da realizzare;
 - riguardare immobili nella piena ed esclusiva disponibilità attuale dei soggetti gestori, ovvero per i quali alla data di presentazione della richiesta di contributo sono state avviate le procedure di cessione della disponibilità.

Non sono ammissibili al finanziamento interventi relativi ad alloggi già utilizzati a fini abitativi per studenti alla data di pubblicazione del presente bando o che sono stati utilizzati per tali finalità in qualsiasi momento nel periodo intercorrente tra la data di pubblicazione del presente bando e l'1° gennaio 2023. Gli interventi non devono comprendere l'approvvigionamento di caldaie a gas naturale.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria disponibile ammonta a € 1.198.000.000,00.

Il contributo concesso al soggetto gestore è determinato in misura fissa in € 19.966,66 a posto letto, ed è relativo alla copertura di una parte dei proventi di locazione per i primi tre anni di gestione delle strutture stesse.

Scadenza

E' possibile presentare le domande fino a esaurimento della dotazione finanziaria disponibile.